

PRESENTAZIONE DI UNO SCHEMA DI LEGGE.

TECCHIO, *ministro guardasigilli*. Presento alla Camera un progetto di legge per lo scioglimento dei vincoli feudali nelle provincie venete e di Mantova. (V. *Stampato n° 92*)

Debbo dichiarare alla Camera che nella materia di cui tratta questo progetto di legge io sono personalmente implicato per ragioni di famiglia, e che perciò ho creduto mio debito di provocare la nomina di un commissario del Re, il quale verrà a sostenerne la discussione.

Anch'io, comunque per minima parte, mi trovo tra il novero dei feudatari. (*Movimenti*)

PRESIDENTE. Si dà atto all'onorevole ministro della presentazione di questo progetto.

RIGHI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

RIGHI. L'interpellanza che era stata annunciata ieri, e che gli onorevoli Pasqualigo, Morelli Giovanni Battista ed io desideravamo di rivolgere all'onorevole guardasigilli, era diretta precisamente a far sì che il

Governo prendesse dei provvedimenti relativamente alla materia dei vincoli feudali nelle provincie venete. Siccome il progetto di legge ora presentato dall'onorevole guardasigilli riflette appunto questa materia, ritiro la domanda d'interpellanza, pregando l'onorevole presidente a volermi poi dare la parola quando verrà in discussione quel progetto di legge.

La seduta è levata alle ore 6.

Ordine del giorno per la tornata di lunedì:

1° Verificazione di poteri.

2° Interpellanza del deputato Botta al ministro della marina, sull'istituzione della Cassa degli invalidi della marina mercantile.

3° Interpellanza del deputato Corte al ministro della guerra, intorno al congedo degli individui di bassa forza, non esclusi i bass'ufficiali, di statura inferiore a metri 1 56.

4° Seguito della discussione del bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1867.

5° Discussione del progetto di legge intorno all'esecuzione delle sentenze dei conciliatori.